

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo REACH (1907/2006/CE, come modificato da 2020/878/UE)

**Data di revisione:** 4 novembre 2023      **Data dell'edizione precedente:** 28 giugno 2023      **SDS no.** 390B-10

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

785 FG Composito Antigrippaggio Sintetico

**Identificatore unico di formula (UFI):** PWN3-EV3P-PKC2-0H1Y

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati pertinenti:** Base sintetica Facilita il montaggio e lo smontaggio di parti metalliche proteggendo dall'usura, dall'auto-saldatura, dalla corrosione e dall'attacco galvanico. Non utilizzare su sistemi ad ossigeno.

**Usi sconsigliati:** Nessuna informazione disponibile

**Motivazione degli usi sconsigliati:** Non applicabile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Società:**

A.W. CHESTERTON COMPANY

860 Salem Street

Groveland, MA 01834-1507, USA

Tel. +1 978-469-6446 Fax: +1 978-469-6785

(Lun. - Ven 8:30 - 17:00 EST)

Richieste di SDS: [www.chesterton.com](http://www.chesterton.com)

E-mail (domande su SDS): [ProductSDSs@chesterton.com](mailto:ProductSDSs@chesterton.com)

E-mail: [customer.service@chesterton.com](mailto:customer.service@chesterton.com)

**Fornitore:**

UE: Chesterton International GmbH, Am Lenzenfleck 23,  
D85737 Ismaning, Germania – Tel. +49-89-996-5460

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana

Infotrac: +1 352-323-3500 (a carico del destinatario)

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 03 822 4444

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### 2.1.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Irritazioni oculari, Categoria 2, H319

##### 2.1.2. Ulteriori informazioni

Per il testo completo dei consigli H: vedere le SEZIONI 2.2 e 16.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

**Pittogrammi di pericolo:**



**Avvertenza:**

Attenzione

**Indicazioni di pericolo:**

H319

Provoca grave irritazione oculare.

<b>Consigli di prudenza:</b>	P264	Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.
	P280	Proteggere gli occhi/il viso.
	P305/351/338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
	P337/313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
<b>Informazioni integrative:</b>	EUH208	Contiene acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio, acidi solfonici, petrolio, sali di calcio e acido benzensolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio: può provocare una reazione allergica.

**2.3. Altri pericoli**

Nessuno

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.2. Miscela**

Ingredienti pericolosi <sup>1</sup>	% Peso	no. CAS / no. EC	N. Reg. REACH <sup>2</sup>	Classificazione secondo 1272/2008/CE	LCS, fattore M, STA
Pirofosfato tetrasodico	1-<3	7722-88-5 231-767-1	ND	Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 4, H302	STA (orale): > 1.624 mg/kg
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	0,4-2,5	68584-23-6 271-529-4	ND	Skin Sens. 1B, H317	STA (orale): > 5.000 mg/kg STA (dermica): > 5.000 mg/kg STA (inalazione, nebbia): > 1,9 mg/l
Calcio dodecilbenzensolfonato	0,4-1,5	26264-06-2 247-557-8	ND	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 (> 5%) Aquatic Chronic 4, H413	STA (orale): 1.300 mg/kg STA (dermica): > 5.000 mg/kg
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	0,4-2,5	61789-86-4 263-093-4	ND	Skin Sens. 1B, H317	STA (orale): > 5.000 mg/kg STA (dermica): > 5.000 mg/kg STA (inalazione, nebbia): > 1,9 mg/l
Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene	0,4-2,3	68411-46-1 270-128-1	ND	Repr. 2, H361f Aquatic Chronic 3, H412	STA (orale): > 2.000 mg/kg STA (dermica): > 2.000 mg/kg
Altri ingredienti:					
Olio base – non specificato*	4-10	64742-70-7/ 265-174-4 64742-65-0/ 265-169-7	ND	Non classificato**	STA (orale): > 5.000 mg/kg STA (dermica): > 2.000 mg/kg STA (inalazione, nebbia): > 5,53 mg/l
Diossido di titanio***	3-7	13463-67-7 236-675-5	ND	Non classificato** a	STA (orale): 10.000 mg/kg STA (dermica): > 10.000 mg/kg STA (inalazione, polvere): > 6,82 mg/l
Talco***	3-7	14807-96-6 238-877-9	ND	Non classificato**	ND

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

\*Contiene meno del 3 % di estratto di DMSO, secondo la misurazione IP 346.

\*\*Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro.

\*\*\*Il talco e il diossido di titanio in questo prodotto non sono sotto forma di polvere e non rappresentano un pericolo nell'uso normale.

<sup>a</sup> Contiene particelle di diametro aerodinamico  $\leq 10 \mu\text{m}$  in percentuale inferiore allo 1 % di peso/peso.

<sup>1</sup>Classificato secondo: 1272/2008/CE, REACH

<sup>2</sup>Tutti gli ingredienti senza numero di registrazione sono immessi sul mercato in quantità inferiori a una tonnellata all'anno ed esenti dalla registrazione.

#### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**Inalazione:** Rimuovere all'aria aperta. In mancanza di respirazione, praticare la respirazione artificiale. Contattare un medico.

**Contatto con la pelle:** Lavare la pelle con acqua e sapone. Contattare un medico se l'irritazione persiste.

**Contatto con gli occhi:** Risciacquare gli occhi per almeno 15 minuti con grandi quantità di acqua. Contattare un medico.

**Ingestione:** Se la persona è cosciente, sciacquare la bocca con acqua e somministrare piccole quantità di acqua da bere. Non provocare il vomito. Contattare un medico.

**Protezione dei soccorritori:** Evitare il contatto con il prodotto mentre si soccorre l'infortunato. Vedere alla sezione 8.2.2 le raccomandazioni sull'uso di attrezzature per la protezione personale.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Irritante per gli occhi. Contatti continui o prolungati con la pelle possono causare irritazioni e sgrassaggio cutaneo.

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattare i sintomi.

#### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

##### 5.1. Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei:** Diossido di carbonio, prodotto chimico secco, schiuma o nebbia d'acqua

**Mezzi di estinzione non idonei:** Getto d'acqua abbondante

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Prodotti pericolosi della combustione:** La decomposizione termica può produrre Monossido di Carbonio, Anidride Carbonica, ossidi di zolfo ed altre esalazioni tossiche.

**Altri pericoli:** Fumo denso. Evitare lo sversamento negli scarichi o nei corsi d'acqua dei prodotti di scarico derivanti dallo spegnimento di incendi.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i recipienti esposti con acqua. Autorespiratore antincendio consigliato.

#### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fornire adeguata ventilazione. Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8.

##### 6.2. Precauzioni ambientali

Tenere lontano da fognie, correnti e corsi d'acqua.

##### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere i gocciolamenti su una piccola area. Raccogliere con materiale assorbente (per esempio sabbia, segatura, argilla, ecc.) e mettere in un adatto contenitore per immondizie.

##### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 13 per i consigli relativi allo smaltimento.

#### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

##### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8. Lavare con cura dopo averlo maneggiato. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, bere o fumare nell'area di lavoro. Tenere chiusi i contenitori quando non vengono usati.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare in luogo fresco ed asciutto.

**7.3. Usi finali particolari**

Nessuna precauzione particolare.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

**Valori limite di esposizione professionale**

Ingredienti pericolosi	Valore Limite <sup>1</sup>		TLV dell'ACGIH	
	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>
Pirofosfato tetrasodico*	N/A	N/A	N/A	N/A
Acido benzenosolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	N/A	N/A	N/A	N/A
Calcio dodecilbenzenosolfonato	N/A	N/A	N/A	N/A
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	N/A	N/A	N/A	N/A
Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene	N/A	N/A	N/A	N/A
Nebbiolina di olio, minerale	N/A	N/A	N/A	5
Diossido di titanio	N/A	N/A	N/A	10
Talco	N/A	N/A	(resp.)	2

\* Limite di esposizione consigliato (media ponderata nel tempo) dello U.S. National Institute for Occupational Safety and Health (NIOSH) (Istituto Nazionale per la salute e la sicurezza sul lavoro): 5 mg/m<sup>3</sup>

<sup>1</sup> Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, allegato XXXVIII (come modificato)

**Valori limite biologici**

Non si registrano limiti di esposizione biologici per gli ingredienti.

**Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:**

**Lavoratori**

Sostanza	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	DNEL
Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene	Inalazione	Effetti cronici sistemici	4,37 mg/m <sup>3</sup>
	Demica	Effetti cronici sistemici	0,62 mg/kg

**Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:**

Sostanza	Obiettivi di protezione ambientale	PNEC
Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene	Acqua dolce	0,051 mg/l
	Sedimenti d'acqua dolce	9.320 mg/kg
	Acqua di mare	0,0051 mg/l
	Sedimenti marini	932 mg/kg
	Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	1 mg/l
	Suolo (agricolo)	1.860 mg/kg

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. Misure tecniche**

Nessuno speciale requisito. Se i limiti di esposizione sono superati, fornire una ventilazione adeguata.

**8.2.2. Misure per la protezione individuale**

**Protezione dell'apparato respiratorio:** Normalmente non necessario. Se si superano i limiti di esposizione, per le nebbioline utilizzare un respiratore approvato per vapori organici.

**Guanti di protezione:** Guanti resistenti alle sostanze chimiche (ad es. Neoprene o Nitrile).

**Protezione degli occhi e del viso:** Occhiali o occhiali di sicurezza.

**Altre:** Maniche lunghe, pantaloni lunghi ed una buona igiene personale per minimizzare il contatto con la pelle.

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Fare riferimento alle Sezioni 6 e 12.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Stato fisico</b>	semi-solido	<b>pH</b>	non applicabile
<b>Colore</b>	bianco sporco	<b>Viscosità cinematica</b>	indeterminato
<b>Odore</b>	leggero odore di petrolio	<b>Solubilità in acqua</b>	insolubile
<b>Soglia olfattiva</b>	indeterminato	<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (valore log.)</b>	non applicabile
<b>Punto di ebollizione o intervallo di ebollizione</b>	non applicabile	<b>Tensione di vapore a 20° C</b>	indeterminato
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	non applicabile	<b>Densità e/o densità relativa</b>	1,32 kg/l
<b>Percentuale volatile (per volume)</b>	trascurabile	<b>Densità del vapore (aria=1)</b>	> 1
<b>Infiammabilità</b>	indeterminato	<b>Velocità di evaporazione (etere=1)</b>	< 1
<b>Limiti inferiore/superiore di infiammabilità o di esplosività</b>	indeterminato	<b>% di aromatizzanti per peso</b>	indeterminato
<b>Punto di infiammabilità</b>	indeterminato	<b>Caratteristiche delle particelle</b>	dati non disponibili
<b>Metodo</b>	non applicabile	<b>Proprietà esplosive</b>	indeterminato
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	indeterminato	<b>Proprietà ossidanti</b>	indeterminato
<b>Temperatura di decomposizione</b>	indeterminato		

**9.2. Altre informazioni**

Nessuno

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1. Reattività**

Fare riferimento alle Sezioni 10.3 e 10.5.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non si conoscono reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

**10.4. Condizioni da evitare**

Fiamme libere, calore, scintille e superfici al calor rosso.

**10.5. Materiali incompatibili**

Acidi forti, basi, agenti ossidanti e riducenti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Monossido di Carbonio, Diossido di Carbonio, ossidi di Azoto e di Zolfo e altre esalazioni tossiche.

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

**Principale modalità di esposizione per uso normale:** Contatto con la pelle e con gli occhi.

**Tossicità acuta -**

**Per via orale:** STA-mix > 5.000 mg/kg

Sostanza	Prova	Risultato
Pirofosfato tetrasodico	DL50, ratto	1.624 mg/kg
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	DL50, ratto (OECD 401)	> 5.000 mg/kg
Calcio dodecilbenzensolfonato	DL50, ratto	1.300 mg/kg
Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene	DL50, ratto (OECD 401)	> 2.000 mg/kg
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	DL50, ratto (OECD 401)	> 5.000 mg/kg

**Per via cutanea:**

STA-mix > 5.000 mg/kg

Sostanza	Prova	Risultato
Pirofosfato tetrasodico	DL50, coniglio	7.940 mg/kg
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	DL50, coniglio (OECD 402)	> 2.000 mg/kg
Calcio dodecilbenzensolfonato	DL50, coniglio	> 4.199 mg/kg (read-across)
Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene	DL50, ratto	> 2.000 mg/kg
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	DL50, coniglio (OECD 402)	> 4.000 mg/kg

**Per inalazione:**

Non classificato, basandosi sui dati disponibili.

Sostanza	Prova	Risultato
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	DL50, ratto, aerosol	> 1,9 mg/l (read-across)
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	CL50, ratto, nebbia (OPP 81-3)	> 1,9 mg/l (OPP 81-3)

**Corrosione/irritazione cutanea:**

Contatti continui o prolungati con la pelle possono causare irritazioni e sgrassaggio cutaneo.

Sostanza	Prova	Risultato
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	Irritazione della pelle, coniglio	Non irritante (read-across)
Calcio dodecilbenzensolfonato	Irritazione della pelle, coniglio	Irritante
Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene	Irritazione della pelle, coniglio (OECD 404)	Non irritante

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:**

Provoca grave irritazione oculare.

Sostanza	Prova	Risultato
Pirofosfato tetrasodico	Irritazione degli occhi, coniglio	Lesioni oculari gravi/irritazioni gravi
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	Irritazione degli occhi, coniglio (OCSE 405)	Non irritante
Calcio dodecilbenzensolfonato	Irritazione degli occhi, coniglio	Lesioni oculari gravi/irritazioni gravi (read-across)
Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene	Irritazione degli occhi, coniglio (OECD 405)	Non irritante
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	Irritazione degli occhi, coniglio	Non irritante

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:**

Non provoca sensibilizzazione della pelle, in base a dati su materiali simili.

Sostanza	Prova	Risultato
Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene	Sensibilizzazione della pelle, cavia	Non sensibilizzante

**Mutagenicità delle cellule germinali:**

Non classificato, basandosi sui dati disponibili. Pirofosfato tetrasodico, Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene – Test di Ames: negativo.

Sostanza	Prova	Risultato
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	Test di Ames (OCSE 471)	negativo (materiale simile)
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	Test in vitro, OCSE 476	negativo (materiale simile)
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	Test in vivo del micronucleo, topo, orale	negativo
Calcio dodecilbenzensolfonato	Test di Ames (QSAR)	negativo
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	Test di Ames (OCSE 471)	negativo (materiale simile)
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	Test in vitro, OCSE 476	negativo (materiale simile)
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	batteri, OCSE 471	negativo

**Cancerogenicità:**

L'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) ha designato il diossido di titanio inalato come possibilmente carcinogeno per l'uomo. Il diossido di titanio in questo prodotto non si separa dalla miscela e non si disperde nell'aria, di conseguenza non costituisce un pericolo se utilizzato normalmente.

**Tossicità per la riproduzione:**

Non classificato, basandosi sui dati disponibili.

Sostanza	Prova	Risultato
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	415, ratto, maschile/femminile, orale, 28 giorni	NOAEL >= 500 mg/kg (materiale simile)
Calcio dodecilbenzensolfonato	ratto, maschile/femminile, orale, 20 giorni	NOAEL materno: 300 mg/kg NOAEL dello sviluppo: 300 mg/kg
Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene	ratto, maschile/femminile, orale, 1 generazione, OCSE 443	Effetti sulla fertilità

**STOT-esposizione singola:**

Non classificato, basandosi sui dati disponibili. Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**STOT-esposizione ripetuta:**

Non classificato, basandosi sui dati disponibili. Pirofosfato tetrasodico, Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio: Sulla base dei dati a disposizione, non si prevede che le esposizioni ripetute provochino effetti collaterali significativi. È possibile che l'inalazione prolungata o ripetuta di polvere di talco provochi tosse cronica, respiro affannoso, cicatrici sui polmoni (fibrosi polmonare) e leggera pneumoconiosi sintomatica. In questo prodotto il talco non è sotto forma di polvere e non dovrebbe presentare un pericolo nell'uso normale.

Sostanza	Prova	Risultato
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	studio della tossicità orale subcronica per 28 giorni (OCSE 407) ratto, maschile/femminile	NOAEL: 500 mg/kg (materiale simile)
Calcio dodecilbenzensolfonato	Studio della tossicità orale subcronica per 180 giorni, ratto, maschile/femminile	LOAEL: 115 mg/kg
Calcio dodecilbenzensolfonato	ratto, maschile/femminile, 30 giorni	LOAEL: 250 mg/kg

**Pericolo in caso di aspirazione:** Non classificato come tossico in caso di aspirazione.

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non è stata determinata l'informazione ecotossicologica specificamente per questo prodotto. L'informazione fornita sotto è basata sulla conoscenza dei componenti e l'ecotossicologia di sostanze simili.

### 12.1. Tossicità

Calcio dodecilbenzensolfonato: CL50 a 96 ore (pesci) = 22 mg/l (OECD 203, read-across). Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene: CL50 a 96 ore (pesci) > 71 mg/l (OECD 203); CE50 a 48 ore (per la Daphnia) = 51 mg/l (OECD 202). Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio: CL50 a 96 ore (pesci) > 10.000 mg/l. Olio: praticamente non tossico per gli organismi acquatici su base acuta (CL50/CE50/Cre50 > 100 mg/l.)

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Olio: non prontamente biodegradabile. Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio: non prontamente biodegradabile (read-across). Calcio dodecilbenzensolfonato: prontamente biodegradabile. Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene: non prontamente biodegradabile (Test di evoluzione del CO<sub>2</sub>). Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio: non prontamente biodegradabile (8,6%). Pirofosfato tetrasodico: sostanza inorganica.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Calcio dodecilbenzensolfonato: BCF = 104 (pesci, 21 giorni); log Kow 3,9 – 6; possibilità di bioaccumulo; tuttavia il metabolismo o le proprietà fisiche possono ridurre la bioconcentrazione o limitare la biodisponibilità. Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene: log Kow > 7. Pirofosfato tetrasodico: non si bioaccumula.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Semi-solido. Insolubile in acqua. Nella determinazione della mobilità ambientale, considerare le proprietà fisiche e chimiche del prodotto (vedere la sezione 9).

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non disponibile.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno conosciuto.

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Incenerire il materiale assorbito con un impianto adeguatamente fornito di licenza. Verificare le norme locali, statali e nazionali/federali e conformarsi ai requisiti più severi. Questo prodotto è classificato come rifiuto pericoloso secondo la 2008/98/CE.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON PERICOLOSO, NON REGOLATO

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

NON APPLICABILE

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

NON APPLICABILE

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

NON APPLICABILE

### 14.8. Altre informazioni

NON APPLICABILE



**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative europee**

Autorizzazioni ai sensi del titolo VII: Non applicabile

Restrizioni ai sensi del titolo VIII: Nessuno

Altre normative europee: Nessuno

**15.1.2. Normative nazionali**

Nessuno

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI****Abbreviazioni e acronimi:** ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Associazione americana degli igienisti industriali)

ADN: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna

ADR: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

BCF: Fattore di bioconcentrazione

cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta (Converted Acute Toxicity point Estimate)

CLP: Regolamento per la classificazione, etichettatura e imballaggio (1272/2008/CE)

CL50: Concentrazione letale mediana degli individui in saggio

DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio

GHS: Sistema globale armonizzato

ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile

IMDG: Trasporto marittimo di merci pericolose

LCS: Limite di concentrazione specifico

LOEL: Livello minimo al quale si osservano effetti

N/A: Non applicabile

ND: Non disponibile

NOEC: Concentrazione senza effetti osservati

NOEL: Livello privo di effetti osservati

OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

(Q)SAR: Relazioni (quantitative) tra struttura e attività

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (1907/2006/CE)

RID: Normative per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia

SDS: Scheda di Dati di Sicurezza

STA: Stima della tossicità acuta

STEL: Limite di esposizione a breve termine

STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione ripetuta

STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola

TLV: Valore limite di soglia

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile

Altre abbreviazioni e acronimi sono reperibili su [www.wikipedia.org](http://www.wikipedia.org).**Riferimenti e fonti dei dati principali:** Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) - Informazioni sulle sostanze chimiche  
Agenzia svedese per le sostanze chimiche (KEMI)  
Chemical Classification and Information Database (CCID) (Database di classificazione e di informazione delle sostanze chimiche)  
National Institute of Technology and Evaluation (NITE) (Istituto nazionale di tecnologia e di valutazione)  
U.S. National Library of Medicine Toxicology Data Network (TOXNET) (Banca dati di tossicologia della Biblioteca nazionale americana di medicina)

**Procedura utilizzata per classificare le miscele secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]:**

Classificazione	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

**Frase di pericolo (H) rilevanti:** H302: Nocivo se ingerito.  
 H315: Provoca irritazione cutanea.  
 H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.  
 H318: Provoca gravi lesioni oculari.  
 H361f: Sospettato di nuocere alla fertilità.  
 H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
 H413: Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Ulteriori informazioni:** Nessuno

**Modifiche alla SDS in questa revisione:** Sezione 1.1.

Queste informazioni sono basate esclusivamente su dati forniti dalle ditte di fabbricazione dei materiali usati, e non su dati relativi alla miscela. Non viene offerta alcuna garanzia implicita o esplicita sull'adattabilità del prodotto per determinate applicazioni. Spetta all'utilizzatore stabilire l'adattabilità del prodotto alle proprie esigenze d'uso.